

STUDIO TECNICO CHIAVAROLI

geom. Maicol CHIAVAROLI

sede operativa: via Verrotti - centro Espansione 2 bl. 35 - 65015 Montesilvano (PE)

cell: 333 38 33 124

pec: maicol.chiavaroli@geopec.it

e-mail: chiavarolimc@gmail.com

Ogaetto	intervento
0990110	11 11 01 1 01 11 0

Progetto definitivo-esecutivo riguardante la riqualificazione ed ammodernamento e gestione del centro sportivo denominato "Colle Breccia", mediante project financing ad iniziativa pubblica.

Ubicazione intervento:	Committente: Vincenzo D'Agostino	Progettisti:
Via Luigi Polacchi n. 1 - PESCARA	C.F.: DGS VCN 68C17 G482I	Ing. Antonio Di Nunzio
		Geom. Maicol Chiavaroli
	GLI ELABO	DRATI NON FIRMATI SONO DA CONSIDERARSI PROVVISORI

Codice elaborato: Elaborato: Foglio:

Codice elaborato:

2022_2133_C

Rapporto preliminare di
assogettabilità a VAS

RAP_01

RAP_01

Rapporto preliminare di
n. 14

REV_A - 18/11/2022 - emissione elaborati - uffici comunali

REV_B - 15/05/2023 - emissione elaborati - uffici comunali

REV_C - 15/07/2024 - emissione elaborati - uffici comunali

RAPPORTO PRELIMINARE DI ASSOGETABILA' ALLA V.A.S. (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA), ai sensi del DPR 152/2006 art. 12 del T.U.A.

Indice

1. Introduzione generale sul Rapporto Preliminare di verifica di As	soggettabilità a VAS2
Riferimenti normativi	2
RIFERIMENTI NORMATIVI COMUNITARI E STATALI	2
RIFERIMENTI NORMATIVI REGIONALI	3
La fase di screening – verifica di assoggettabilità (art.12 D.Lgs. 1	52/06) 3
Soggetti Coinvolti nella Verifica di Assoggettabilità a VAS	3
2. Descrizione degli obiettivi, strategie e azioni della variante	4
Inquadramento dell'area	4
Ubicazione dell'area	4
Documentazione fotografica	6
Descrizione dell'intervento	8
3. Caratteristiche e Obiettivi della proposta	9
I. Riqualificazione e Ammodernamento:	10
II. Aumento della Superficie Coperta:	10
III. Rinfoltimento dell'Area Verde:	10
Strategie	10
I. Pianificazione e Design Sostenibile:	10
II. Coinvolgimento della Comunità:	10
III. Efficienza e Funzionalità:	10
Azioni	10
I. Interventi Strutturali:	10
II. Rinverdimento e Sistemazione del Paesaggio:	11
III. Miglioramento della Fruibilità Pubblica:	11
IV. Manutenzione e Gestione:	11
4. Criteri per la verifica di assoggettabilità della variante (Allegato	I del Decreto) 12
I. Caratteristiche del piano o programma	12
II. Caratteristiche degli impatti e delle aree interessate	
5. Sintesi delle Motivazioni di esclusione alla VAS	13

1. Introduzione generale sul Rapporto Preliminare di verifica di Assoggettabilità a VAS

Il Rapporto Preliminare di verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è uno strumento essenziale per determinare se una determinata pianificazione o variante di piano possa avere impatti significativi sull'ambiente, e quindi richiedere una valutazione più approfondita.

La VAS è un processo sistematico teso a garantire che le implicazioni ambientali delle decisioni pianificatorie siano prese in considerazione in maniera coerente e integrata sin dalle prime fasi del processo decisionale.

Questo rapporto, in particolare, riguarda una variante urbanistica specifica finalizzata alla realizzazione di una nuova superficie copribile su aree già antropizzate e non permeabili nell'ambito del complesso sportivo denominato Colle Breccia.

La variante prevede, inoltre, deroghe dai confini di proprietà e la gestione della carenza di aree a parcheggio pertinenziale.

Il complesso sportivo Colle Breccia è una struttura consolidata, situata in un contesto urbano sviluppato. L'intervento proposto intende utilizzare superfici già urbanizzate e non permeabili per l'ampliamento delle infrastrutture sportive, limitando l'espansione su nuove aree naturali o agricole.

Questo approccio mira a contenere l'espansione urbana entro i limiti già definiti, riducendo l'impatto su territori non ancora antropizzati.

Tuttavia, le deroghe dai confini di proprietà e la carenza di parcheggi pertinenti rappresentano criticità che necessitano di una valutazione accurata degli impatti ambientali e urbanistici.

Tra questi, vi sono possibili effetti sulla gestione delle acque piovane, sulla qualità dell'aria, sull'inquinamento acustico e sulla qualità della vita dei residenti vicini.

I potenziali impatti ambientali da affrontare nel presente rapporto, comprendono:

Modifiche nella gestione delle acque meteoriche, dovute all'aumento delle superfici coperte.

Incremento del traffico veicolare e relativo inquinamento atmosferico e acustico, associato alla carenza di aree a parcheggio.

Effetti sulla qualità della vita dei residenti, derivanti dalle modifiche ai confini di proprietà e dall'aumento delle attività all'interno del complesso sportivo.

Il presente Rapporto Preliminare è quindi finalizzato a determinare se tali modifiche urbanistiche richiedano una Valutazione Ambientale Strategica completa, analizzando i possibili impatti in relazione alla normativa vigente e alle caratteristiche specifiche dell'area interessata. L'obiettivo è garantire che lo sviluppo del complesso sportivo avvenga in maniera sostenibile, minimizzando gli effetti negativi sull'ambiente e massimizzando i benefici per la comunità locale.

Riferimenti normativi

RIFERIMENTI NORMATIVI COMUNITARI E STATALI

I principali riferimenti normativi per la verifica di assoggettabilità a VAS in Italia sono:

• Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

• Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" (T.U.A.), in particolare l'art. 12, modificato ed integrato dal D.Lgs. 16/01/2008, art. 6.

RIFERIMENTI NORMATIVI REGIONALI

- Delibera di Giunta n. 842 del 13.08.2007 ad oggetto "indirizzi concernenti la VAS di piani di competenza degli enti locali ricadenti nel territorio regionale", ha affidato all'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, istituita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 19.02.2007, la specifica competenza di supporto agli enti locali per l'applicazione della proceduta di VAS ai Piani di loro spettanza.
- Nota del 08.08.2007 prot. n. 15594 e con nota del 14.02.2008 prot. n. 4098/08 ha delineato dei chiarimenti interpretativi in materia di VAS.
- Nota del 31.07.2008 prot. n. 19565, ha stabilito, la coincidenza nell'ordinamento regionale abruzzese dell'Autorità procedente, lettera a) comma 1 art. 5 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con l'Autorità competente, lettera p) comma 1 art. 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Con la stessa nota si è precisato inoltre che il soggetto competente in materia VAS è l'ente locale, in virtù delle disposizioni di cui alla L.R. 11/99. In sostanza con la richiamata nota a firma del Direttore della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente ed Energia della Regione Abruzzo si è stabilito che i Comuni debbano assumere sia la funzione di autorità competente che quella di autorità procedente.

La fase di screening – verifica di assoggettabilità (art.12 D.Lgs. 152/06)

La fase di screening, come definita dall'art. 12 del D.Lgs. 152/06, ha lo scopo di valutare se piani e programmi, o loro modifiche, possano avere effetti significativi sull'ambiente.

Durante questa fase, si analizzano le caratteristiche del piano o programma, le aree potenzialmente interessate, e gli impatti potenziali sull'ambiente per determinare se sia necessaria una VAS completa.

Soggetti Coinvolti nella Verifica di Assoggettabilità a VAS

I soggetti coinvolti nel processo di verifica di assoggettabilità a VAS includono:

- Autorità procedente: l'ente o l'organizzazione che elabora il piano o programma.
- Autorità competente: l'ente responsabile della valutazione ambientale (ad esempio, Ministero dell'Ambiente, Regioni, ecc.).
- Pubblico e altri stakeholder: inclusi cittadini, associazioni di categoria, enti locali, e organizzazioni non governative.

2. Descrizione degli obiettivi, strategie e azioni della variante

Inquadramento dell'area

L'intervento in progetto è ubicato in via Luigi Polacchi n. 1, nel Comune di Pescara.

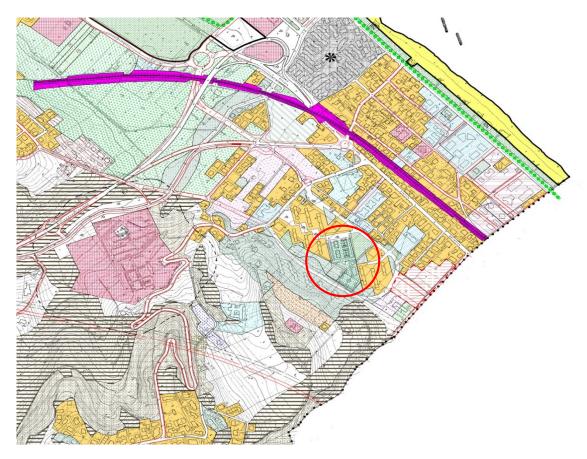


Il centro sportivo oggetto d'intervento è situato in una zona residenziale, in un'area prevalentemente pianeggiante con una piccola parte a sud posta al piede della collina.

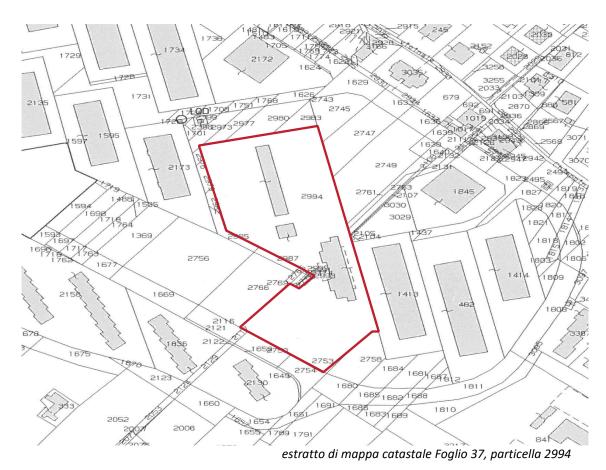
Ubicazione dell'area

Inquadramento territoriale

Dimensione tot. area d'intervento	9.751 mq
Ubicazione	Via Luigi Polacchi - Pescara
Coordinate geografiche (WGS84)	Lat. 42°26′30.44″ N – Long. 14°14′42.09″ E
Estremi catastali	Foglio n. 37, particella n. 2994
Destinazione urbanistica	Sottozona F2-verde pubblico attrezzato per lo sport



estratto P.R.G.: sottozona F2 art. 51_N.T.A.



5

Documentazione fotografica

Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4

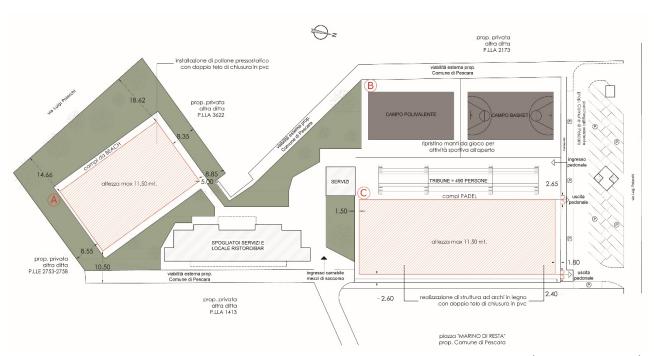


Descrizione dell'intervento

L'intervento in oggetto riguarda un progetto in itinere per cui è stata già rilasciata Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 0068343 del 28.03.2024 con la quale la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province Chieti e Pescara rilasciava parere favorevole, che recita quanto segue: "le opere previste compatibili dal punto di vista paesaggistico in quanto il progetto di riqualificazione del complesso sportivo non è pregiudizievole alla conservazione delle caratteristiche ambientali del quartiere interessato, ne provoca un'alterazione significativa del paesaggio." Le opere valutate favorevolmente riguardano nello specifico la riqualificazione globale del complesso sportivo con gli interventi più impattanti che attengono alla realizzazione di copertura pressostatica sul campo A e copertura ad archi in legno sul campo B, mentre l'attuale proposta lascia tutto invariato ad eccezione della traslazione della copertura ad archi in legno dal campo B al campo C.

Le opere da realizzare saranno suddivise per zone e comprenderanno interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia dell'intero compendio sportivo con nuove realizzazioni. Il progetto prevede il risanamento edilizio e impiantistico dell'edificio adibito attualmente a spogliatoi e servizi, sia internamente che esternamente, al suo interno verranno inoltre implementati i servizi per i fruitori del centro, tramite realizzazione di locale ristoro ed angolo bar.

Il manufatto adibito a segreteria, posto al centro del compendio sportivo, verrà modificato al suo interno tramite abbattimento di alcune tramezzature interne ed un vano verrà adibito a locale riposo, che in precedenza era ubicato nell'edificio spogliatoi; detta scelta è stata presa in funzione della posizione centrale vicina ai campi dove si svolge l'attività sportiva ed inoltre risulta facilmente raggiungibile da eventuali mezzi di soccorso.



Planimetria generale

Realizzazione di tensostruttura con elementi portanti ad archi in legno e chiusura con telo in PVC di colorazione grigio chiaro a copertura dei campi esistenti identificati con lettera C, posti a nord/est del centro sportivo e prospicienti la piazza Marino di Resta, per attività sportiva da adibire al padel.

Sul campo esistente, individuato con la lettera A, verrà installato pallone pressostatico in PVC di colore grigio e bianco per attività sportiva sulla sabbia (beach-volley e beach-tennis), evitando il bianco puro.

L'impatto visivo della struttura sarà mitigato dal rinfoltimento dell'aiuola, alta quanto la rete esistente pari a circa 3.5 m, posta a nord-est a confine con la piazza pubblica, così come da prescrizione riportata nell'Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 0068643/2024 del 28.03.2024.

Nell'aiuola sopra citata resterà piantumata la siepe di alloro attualmente presente così come concordato con il servizio verde del Comune di Pescara, portandola all'altezza prescritta nell'Autorizzazione Paesaggistica.

Per i restanti campi scoperti si procederà alla sostituzione dei manti erbosi.

Il futuro centro, dopo gli interventi di modifica ed implementazione delle attività sportive, sarà composto da n. 4 campi per attività sulla sabbia, n. 1 campo polivalente, n. 1 da basket e da n. 5 campi da padel, con una presenza di giocatori tra titolari e panchina pari a 84 atleti. Si evince che da detto cambiamento, la compresenza alle attività sportive a pieno regime avrà una riduzione di 36 atleti.

Le opere che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi come in appresso descritte, salvo più precise e specifiche indicazioni che verranno impartite dalla Direzione Lavori durante l'esecuzione delle stesse.



Foto inserimento

3. Caratteristiche e Obiettivi della proposta

La variante in questione mira a:

- Promuovere uno sviluppo urbano sostenibile.
- Migliorare la mobilità e i trasporti pubblici.
- Ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive.
- Conservare e valorizzare le risorse naturali e paesaggistiche.

La variante urbanistica puntuale ha l'obiettivo principale di ammodernare e riqualificare il centro comunale in disuso, attualmente in stato di degrado e abbandono. Questo centro è situato in una zona strategica al confine sud tra Pescara e Francavilla al Mare. La riqualificazione prevede il risanamento delle costruzioni e manufatti esistenti, la riqualificazione dei campi da gioco e l'aumento della superficie coperta per la realizzazione di nuove coperture a servizio dei campi esistenti e il rinfoltimento dell'area verde, avente

funzione di schermatura e filtro con la piazza Marino di Resta; per i contenuti di dettaglio e la narrativa puntuale sul percorso urbanistico intrapreso si rinvia all'allegata Relazione tecnico illustrativa della Variante urbanistica, mentre le caratteristiche e contenuti salienti sono di seguito descritti e riguardano:

I. Riqualificazione e Ammodernamento:

- o Ripristino delle strutture esistenti e costruzione di nuove infrastrutture moderne e funzionali.
- Miglioramento dell'estetica e della funzionalità del centro comunale, rendendolo un punto di riferimento per la comunità locale.

II. Aumento della Superficie Coperta:

- Creazione di nuove coperture per proteggere i campi esistenti e consentire un utilizzo ottimale delle strutture sportive in tutte le condizioni atmosferiche.
- o Implementazione di soluzioni architettoniche innovative per garantire la sostenibilità e l'efficienza energetica delle nuove costruzioni (installazione di pannelli fotovoltaici).

III. Rinfoltimento dell'Area Verde:

- Piantumazione di essenze arboree per creare una barriera naturale che migliori la qualità dell'aria e offra una schermatura visiva e acustica rispetto alla piazza pubblica.
- o Rinverdimento degli spazi verdi interni al centro, fruibili per il relax e le attività ricreative dei cittadini, integrando la natura nell'area urbana.

Strategie

I. Pianificazione e Design Sostenibile:

- Utilizzo di materiali eco-compatibili e tecnologie a basso impatto ambientale nella costruzione delle nuove strutture.
- Progettazione degli spazi in modo da favorire la biodiversità e l'integrazione armoniosa con l'ambiente circostante.

II. Coinvolgimento della Comunità:

- o Consultazione dei residenti e degli stakeholder locali per raccogliere feedback e garantire che il progetto risponda alle esigenze della comunità.
- Promozione di iniziative partecipative per stimolare il senso di appartenenza e responsabilità verso il nuovo centro riqualificato.

III. Efficienza e Funzionalità:

- Ottimizzazione degli spazi interni ed esterni per massimizzare l'utilizzo delle strutture sportive e ricreative.
- o Implementazione di sistemi di gestione delle acque piovane e di risparmio energetico per migliorare la sostenibilità del centro.

Azioni

I. Interventi Strutturali:

- Demolizione delle parti strutturali obsolete e pericolanti e costruzione di nuove coperture per i campi sportivi esistenti.
- Installazione di impianti sportivi moderni e attrezzature all'avanguardia per migliorare l'offerta sportiva.

II. Rinverdimento e Sistemazione del Paesaggio:

o Manutenzione e rinverdimento di spazi verdi esistenti, piantumazione di arbusti e piante autoctone per migliorare la qualità ambientale dell'area.

III. Miglioramento della Fruibilità Pubblica:

- o Realizzazione di spazi pubblici attrezzati per eventi, mercati e altre attività comunitarie.
- o Installazione di arredi urbani, illuminazione pubblica e segnaletica per migliorare la sicurezza e l'accessibilità del centro.

IV. Manutenzione e Gestione:

 Sviluppo di un piano di manutenzione a lungo termine per garantire la cura e la gestione sostenibile delle nuove infrastrutture e aree verdi.

In sintesi, questa variante urbanistica puntuale mira a trasformare un'area degradata in un centro vitale e funzionale, integrando modernità e sostenibilità, per migliorare la qualità della vita della comunità locale.



4. Criteri per la verifica di assoggettabilità della variante (Allegato I del Decreto)

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la variante del centro sportivo Colle Breccia, che prevede l'aumento della superficie coperta e deroga dalle distanze e per il parcheggio, è essenziale per valutare gli impatti ambientali significativi secondo i criteri dell'Allegato I parte seconda del D.Lgs. 152/2006.

L'Allegato I del D.Lgs. 152/2006 elenca i criteri da considerare per determinare l'assoggettabilità di piani e programmi a VAS. Questi criteri sono stati utilizzati per valutare la variante urbanistica del complesso sportivo Colle Breccia. In particolare, sono stati analizzati i seguenti aspetti:

I. Caratteristiche del piano o programma

Il piano proposto riguarda un'espansione della superficie coperta del centro sportivo Colle Breccia, situato in una zona urbana consolidata tra Pescara e Francavilla al Mare. Le dimensioni del programma includono la realizzazione di nuove coperture per i campi esistenti e la creazione di spazi coperti a supporto delle attività sportive. La natura del piano è principalmente infrastrutturale, mirando a

l'uso ottimale delle risorse esistenti.



- Integrazione delle Considerazioni Ambientali: Il piano è altamente pertinente per l'integrazione delle considerazioni ambientali, poiché mira a minimizzare l'impatto sull'ambiente attraverso interventi su aree già antropizzate e non permeabili, favorendo la riduzione del consumo di suolo. Le soluzioni architettoniche proposte, come l'uso di materiali eco-compatibili e tecnologie per l'efficienza energetica, promuovono lo sviluppo sostenibile.
- Problemi Ambientali Pertinenti: il progetto non comporterà problematiche ambientali rilevanti in quanto si tratta di ammodernamento di un centro sportivo già esistente senza modifica delle aree non permeabili, dove le coperture dei campi sportivi da realizzare andranno a collocarsi su aree esistenti dove il terreno era già non permeabile. Gli aspetti ambientali più rilevanti inoltre sono stati già esaminati e presi in considerazione nella richiesta di nulla osta paesaggistico rilasciato con Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 0068343 del 28.03.2024.

II. Caratteristiche degli impatti e delle aree interessate

- Probabilità, Durata, Frequenza e Reversibilità degli Impatti: Gli impatti previsti sono di natura a
 breve termine o nulli in quanto le opere previste riguardano l'ammodernamento di un campo
 esistente e in disuso senza aumento di superfici coperte e la nuova gestione delle attività sportive
 prevedrà una diminuzione del carico antropico del campo stesso sia per quanto riguarda gli atleti che
 per gli spettatori.
 - In merito alla reversibilità delle opere, gli interventi riguardanti le due coperture dei campi sportivi possono considerarsi di facile rimovibilità, in quanto la copertura pressostatica periodicamente sarà montata e smontata, mentre la copertura ad archi in legno, può essere smontata in quanto composta da elementi bullonati tra loro.
- Carattere Cumulativo degli Impatti: non esiste rischio di impatti cumulativi derivanti dall'incremento del traffico e dall'aumento delle emissioni in quanto come precedentemente citato, il carico antropico del centro sportivo, incluso l'uso della viabilità e area a parcheggio, il consumo di risorse e l'impatto ambientale complessivo sarà ridotto del 30% rispetto alla situazione precedente.
- Natura Transfrontaliera degli Impatti: Il progetto non presenta impatti di natura transfrontaliera, essendo limitato al contesto locale e urbano di Pescara.
- **Rischi per la Salute Umana o l'Ambiente:** non sono stati identificati rischi per quanto concerne la salute umana o l'ambiente.
- Entità ed Estensione degli Impatti: Gli impatti come detto in precedenza sono praticamente nulli saranno circoscritti all'area urbana circostante il complesso sportivo, interessando principalmente i residenti nelle vicinanze e i frequentatori delle strutture sportive. I benefici attesi dalla riqualificazione del centro sportivo possono compensare gli impatti negativi, andando a riqualificare e ammodernare una struttura in disuso e inagibile.
- Valore e Vulnerabilità dell'Area: L'area interessata è già urbanizzata e non presenta caratteristiche naturali o patrimonio culturale di particolare vulnerabilità.
- Impatti su Aree o Paesaggi Protetti: Il progetto non impatta su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

5. Sintesi delle Motivazioni di esclusione alla VAS

Dopo un'accurata analisi dei criteri di cui all'Allegato I del D.Lgs. 152/2006, si ritiene che la variante urbanistica proposta non debba essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per le seguenti motivazioni:

• Consumo del suolo

- **Criticità**: non si riscontrano criticità in quanto le nuove copertura da realizzare insisteranno su aree già adibite a campi da gioco composte da stratigrafia non permeabile;
- Mitigazione: non necessita di interventi di mitigazione inerente il consumo del suolo.

• Impatto ambientale

- **Criticità:** la realizzazione delle coperture e la riqualificazione dei campi sportivi, non determinano impatti ambientali significativi o irreversibili, avvalorata dalla precedente Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 0068343 del 28.03.2024.
- Mitigazione: l'uso di materiali sostenibili, il rinfoltimento delle aree verdi, l'installazione di pannelli fotovoltaici non riflettenti con colorazione in linea al manto di copertura e l'utilizzo di coperture in PVC con colorazioni chiare, così come riportato nelle prescrizioni del parere favorevole ambientale.

• Compatibilità urbanistica:

- **Criticità:** non si riscontrano criticità i contrasto al PRG vigente, in quanto le opere previste non comportano modifiche alla pianificazione urbanistica attuale.
- Mitigazione: non necessita di interventi di mitigazione.

• Impatti temporanei e reversibilità:

- **Criticità**: non si riscontrano criticità rilevanti in quanto le coperture che si andranno a realizzare possono considerarsi di facile rimovibilità, in quanto la copertura pressostatica periodicamente sarà montata e smontata, mentre la copertura ad archi in legno, può essere smontata in quanto composta da elementi bullonati tra loro.
- Mitigazione non necessita di interventi di mitigazione.

In conclusione, l'analisi preliminare evidenzia che gli impatti ambientali della variante sono limitati e gestibili, si propone la non assoggettabilità alla VAS dell'intervento in esame.